



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**CAMBIAMENTO??? DI NECESSITA' VIRTU'!**

**TITOLO DEL PROGETTO:** In coprogettazione con la Provincia di Caserta

**LA SOSTENIBILITA': UN URGENTE DIRITTO PER LE  
GENERAZIONI DI OGGI E DI DOMANI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**E:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area 17:** Educazione e promozione dei diritti dei consumatori

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**La coprogettazione**

**Gli Enti attuatori nel presente progetto sono tutti Enti coprogettanti, sia dell'Ente Solidarietà Cervinese e sia dell'Ente Provincia di Caserta,** con essi è stata condivisa l'analisi delle criticità, dei bisogni e dei dati riferiti al territorio di appartenenza, in modo da strutturare e dare concretezza al progetto. Così fatto si è data maggior chiarezza sugli obiettivi prefissati e i risultati attesi. In funzione delle singole potenzialità, Solidarietà Cervinese, la Provincia di Caserta e gli Enti attuatori lavoreranno al perseguimento degli obiettivi del progetto assumendosi compiti specifici, realizzando le stesse attività previste dal progetto e la stessa formazione specifica, nel riconoscimento del ruolo del volontario che rimane unico per tutti gli Enti di attuazione coprogettanti.

Il presente progetto rappresenta un esempio di collaborazione concreta tra soggetti di diversa natura (Associazioni ed Enti Pubblici) che grazie all'opportunità costituita dall'SCU, e coerentemente con le rispettive missioni statutarie, uniscono le energie per il perseguimento del bene comune.

### **Coinvolgimento dei giovani con bassa scolarizzazione**

Dalle analisi sui dati del territorio abbiamo avuto la possibilità di conoscere il livello di scolarizzazione dei giovani dai 15 ai 34 anni. Tali giovani rientrerebbero tra coloro che hanno minori opportunità. Il dato che più ci interessa riguarda quello che ricade nella fascia di età dai 18 ai 29 anni, giovani potenziali volontari di servizio civile universale. L'Istat nell'ultima rilevazione risalente al 2011, ci dice che di questi giovani il 28% circa risulta avere come titolo di studio fino alla terza media o al massimo un avviamento professionale.

**Il presente progetto intende coinvolgere quindi i giovani con bassa scolarizzazione facendoli partecipare a tutte le attività previste dal progetto**, offrendo loro la possibilità di acquisire le competenze di cui al successivo box 15 che li aiuteranno a ridurre le distanze “conoscitive” con il loro coetanei dalla scolarizzazione più alta.

### **Obiettivi generali**

Il seguente progetto ha come obiettivi generali quelli del programma “Cambiamento??? Di necessità virtù!” e cioè **rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11) e garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12)**. Il target 12.8 che mira entro il 2030 ad accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura e il target 11.6 che punta a ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti, saranno le direttrici di sviluppo del programma che cercherà di collaborare alla *transizione ecologica verso la rivoluzione verde*.

### **Obiettivo specifico**

Formare il consumatore sui propri diritti e avviare un processo di naturalizzazione di scelte di consumo quotidiane sostenibili.

Tale obiettivo specifico risponde all'esigenza di aiutare la comunità ad impostare uno stile che tuteli le generazioni presenti e future. Ciò comporterà l'educazione a una **rielaborazione delle quantità e delle scelte d'acquisto** che tendono ad un basso impatto sull'ambiente. Sarà altrettanto importante formare la popolazione sui propri diritti e sulla sostenibilità indirizzandola verso modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. L'efficacia delle azioni che verranno attivate per raggiungere l'obiettivo indicato sarà misurata attraverso il numero di eventi formativi messi in atto nelle singole città sedi di progetto e si pone come obiettivo a un anno di realizzazione progetto di SCU, la realizzazione di almeno 2 eventi per comune (Tab. 6).

<b>Comune</b>	<b>NUMERO EVENTI</b>	
	<b>Ex ante</b>	<b>Ex post</b>
AFRAGOLA	0	2
CAIAZZO	0	2
CARINARO	0	2
CASERTA	0	12

CASTELLAMMARE DI STABIA	0	2
MARCIANISE	0	2
PORTICO DI CASERTA	0	2
ROCCA D'EVANDRO	0	2
SAN NICOLA LA STRADA	0	2
SANTA MARIA A VICO	0	2
TERZIGNO	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>32</b>

Tab.6: Numero eventi realizzati grazie alle azioni di progetto

Non essendoci azioni messe in atto dal territorio per stimolare un nuovo stile di vita che porti alla sostenibilità come stile di vita si ha ragione di credere che motivare la popolazione a ridurre e a migliorare gli acquisti, aiuta a raggiungere in modo più efficace il target 12.8 che mira entro il 2030 ad accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura e il target 11.6 che punta a ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

Tale azione sarà misurata attraverso il descrittore della penetrazione del "consumo critico" presso i consumatori, consumo critico inteso come consapevolezza dei propri diritti nella scelta di acquisto sostenibile, mirando a un incremento del 10% rispetto alla situazione iniziale.

<b>Comune</b>	<b>Consumo critico Ex ante</b>	<b>Consumo critico Ex post</b>
AFRAGOLA	19%	29%
CAIAZZO	16%	26%
CARINARO	17%	27%
CASERTA	21%	31%
CASTELLAMMARE DI STABIA	20%	30%
MARCIANISE	19%	29%
PORTICO DI CASERTA	15%	25%
ROCCA D'EVANDRO	16%	26%
SAN NICOLA LA STRADA	18%	28%
SANTA MARIA A VICO	19%	29%
TERZIGNO	18%	28%
<b>TOTALE</b>	<b>18%</b>	<b>28%</b>

## VINCOLI

Il percorso progettuale prevede la necessità di effettuare ricerca statistica sul campo presso i principali punti vendita delle diverse città. Ciò comporterà tener conto della disponibilità di tali punti vendita con i quali si stipuleranno accordi specifici in loco.

Per gli eventi programmati sarà necessario avere la disponibilità dei gestori di strutture utili alla realizzazione degli stessi

**SEDI DI SVOLGIMENTO**

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00174A22 - OdV Civiltà 2.0	169685 - Biblioteca	SANTA MARIA A VICO (CE)	Via Pasquale Carfora 1 81028	1
2	SU00174A07 - PERCORSIXINFANZIA	160540 - ASSOCIAZIONE PERCORSIXINFANZIA	TERZIGNO (NA)	Via Panoramica 2 80040	2 di cui 1 GMO
3	SU00174A39 - ASSOCIAZIONE PUNTO CUORE	178647 - PUNTO CUORE	AFRAGOLA (NA)	VIA SANTA MARIA 26 80021	2 di cui 1 GMO
4	SU00174A03 - PRAGMA	160508 - PRAGMA	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	VIA PLINIO IL VECCHIO 62/B 80053	2 di cui 1 GMO
5	SU00174A12 - Comune di Portico di Caserta	169679 - Casa comunale	PORTICO DI CASERTA (CE)	Piazza Rimembranza 1 81050	3 di cui 1 GMO
6	SU00174A05 - Comune di San Nicola la Strada	160512 - Comune San Nicola la Strada	SAN NICOLA LA STRADA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO 1 81020	2 di cui 1 GMO
7	SU00174A18 - Pro Loco "Sant'Eufemia" Carinaro	169668 - Pro Loco Santa Eufemia di Carinaro	CARINARO (CE)	Piazza Minicipio 1 81032	1
8	SU00174A31 - PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO	170627 - PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO (CE)	Via Corte d'Abate 10 81040	1
9	SU00174A40 - FEDERCONSUMATORI CASERTA	178650 - FEDERCONSUMATORI CAIAZZO	CAIAZZO (CE)	Piazza Santo Stefano Menecillo SNC 81013	1
10	SU00174A19 - Comune di Marcianise	169673 - Sede Comune 2	MARCIANISE (CE)	VIA DOMENICO SANTORO 2 81025	6 di cui 1 GMO

11	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159432 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO CERIMONIALE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1 GMO
12	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159433 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI ESTERNE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1
13	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159435 - PROVINCIA DI CASERTA - GABINETTO DI PRESIDENZA - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1
14	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159443 - PROVINCIA DI CASERTA - SETTORE ECOLOGIA UFFICIO ILLEGALITA' AMBIENTALI	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1

15	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159444 - PROVINCIA DI CASERTA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1 GMO
16	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159448 - PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ECOLOGIA- UFFICIO PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1
17	SU00136 - PROVINCIA DI CASERTA	159473 - Ufficio Vice Segreteria Generale	CASERTA (CE)	Via Silvia Lubich 6 81100	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**28 POSTI DISPONIBILI** DI CUI **8 GMO** (*Giovani con Minori Opportunità*):

*possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - Giovani con bassa scolarizzazione - solo coloro che si sono fermati con gli studi, avendo conseguito al massimo il diploma di 3<sup>a</sup> media;*

**senza vitto e alloggio.**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

**Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.**

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>
--

## METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: [www.solidarietacervinese.net](http://www.solidarietacervinese.net)

## STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
  - a) Valutazione documentale dei titoli;
  - b) Colloquio personale;

**1. Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta



elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

**2. Selezione:** I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

<b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Caserta, Santa Maria a Vico, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Arienzo, Caiazzo.

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore; anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Nota:** Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza, nonché anche nel caso di altra problematica che indurrà a diversa disposizione, si opererà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche ed eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica o virtuale non supererà i 30 partecipanti.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**CAMBIAMENTO??? DI NECESSITA' VIRTU'!**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*
- *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- *Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.*

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **8**

→Tipologia di minore opportunità:

**Giovani con bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Fare riferimento alla voce "**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**" della presente scheda.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio

Tre mesi

→Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

*Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei*

*momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.*

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio:

	<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>
1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la

			<p>conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i>.</p>
4	MI PRESENTO	4 h	<p>Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i>, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.</p>
5	MI INFORMO	4 h	<p>I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.</p>
<p><b>Il modulo individuale</b>, della durata di quattro ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario:</p>			
	<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>DURATA</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>

6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.
---	----------------------------------	-----	---

- Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze

			necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.
--	--	--	--

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.